

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

(Provincia di Teramo)

OGGETTO: PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE
PRIMARIA RELATIVO UN INSEDIAMENTO COMMERCIALE
In attuazione della Del. C.C. n. 65/2020 in loc.ta' Campo a Mare ,

COMMITTENTE DE.CA. Srl

PROGETTISTA Dott. Arch. Giancarlo Di Nisio

Elaborato n.

13

ELABORATO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

scala

fase progettuale
ESECUTIVA

revisione

data

17/03/2025



STUDIO TECNICO GIANCARLO DI NISIO ARCHITETTO

VIALE DELL'UNITA' D'ITALIA N. 176 - 66100 CHIETI SCALO
TEL: 08/71.565660 - 393.8869203 E-MAIL: gdn.arch@gmail.com
pec: giancarlo.dinisio@archiworldpec.it

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1. PREMESSA

La Società De.Ca. Srl., è promotrice di un intervento edilizio consistente nella “*Realizzazione di un insediamento commerciale*”, su area di mq. 13.800, sita nel territorio comunale di Roseto degli Abruzzi (TE) in località Campo a Mare, adiacente la S.S. 150 (denominata Via Salara).

L’area d’intervento, dal punto di vista urbanistico, è stata oggetto di una Variante puntuale approvata con Delibera del Consiglio Comunale n.65 del 05.11.2020, con la quale, l’area ha assunto destinazione urbanistica in “*Sottozona D-1, Commercio e infrastrutture direzionali*”, compatibile con l’intervento edilizio che si intende realizzare e riguardante un insediamento di attività commerciali di media superficie.

Nel progetto di Variante, è stata determinata una superficie da destinare a viabilità e parcheggio pubblico per complessivi mq. 3.800,00, necessari per il soddisfacimento dello Standard di legge e la cui area, comprese le opere di urbanizzazione primaria, saranno oggetto di cessione gratuita al Comune, previo specifico frazionamento catastale.

2. DESCRIZIONE DEL SITO

L’intera area, oggetto dell’intervento edilizio, presenta una forma planimetrica trapezoidale, delimitata, tranne il perimetro verso la rotatoria, da recinzione in rete metallica che, sui lati rettilinei di sud-est e sud-ovest, sormonta il muro di contenimento in c.a. dovuto dalla quota sopraelevata dell’area rispetto a quelle circostanti, variabili fino a ca. m.2,20 (in prossimità del piazzale della Chiesa).

L’accesso all’area avviene sul lato costeggiante la S.S.150 a circa m.21.00 dalla rotatoria esistente, mediante regolare accesso carraio.

In corrispondenza del tratto opposto alla rotatoria, è presente una scarpata, tra l’area di intervento e la sovrastante Statale, con un dislivello massimo di mt.2.50, con guard-rail di protezione posta a margine della strada.

L’area presenta un andamento semi pianeggiante con quote variabili tra un massimo di mt. 39,50 s.l.m all’angolo ovest del lotto e un minimo di mt. 37,00 s.l.m all’angolo est, ed è in gran parte sistemata a piazzale, con la presenza di alcuni manufatti edilizi a varia destinazione d’uso, dismessi e/o in stato di abbandono, che saranno tutti demoliti. Le essenze arboree che interferiscono con la realizzazione delle opere di cui trattasi, saranno oggetto di espianto.

3. DESCRIZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA OGGETTO DI CESSIONE

Il progetto prevede, oltre all’intervento edilizio privato, la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria ricadenti sia nel perimetro d’intervento e sia esternamente, per idonea connessione all’esistente.

La presente relazione tecnica illustra, quindi, le opere di urbanizzazione primaria, da realizzare tutte a cure e spese dell'attuatore e a scomputo degli oneri concessori.

Tali opere riguardano la realizzazione di parcheggi pubblici, aiuole verdi e marciapiedi, illuminazione pubblica, la rete fognaria delle acque meteoriche ("bianche") e opere viarie per il raccordo alla viabilità pubblica esistente, per le quali, in particolare, sono previste:

- opere di raccordo inerente alla realizzazione dell'accesso sulla S.S.150 (via Salara);
- opere di completo rifacimento della rotatoria presente sulla S.S. 150 innesto via Santa Petronilla, resasi necessaria su specifica richiesta dell'ANAS Ente proprietario della stessa, allo scopo di apertura di un secondo accesso all'insediamento commerciale di progetto.

OPERE INERENTI L'ACCESSO ALL'AREA DEL PARCHEGGIO PUBBLICO:

Il parcheggio pubblico e di conseguenza le aree destinate all'insediamento delle strutture commerciali, quindi avranno due accessi distinti dalla viabilità pubblica:

- a) Il primo accesso mediante un accesso bidirezionale (entrata/uscita) di circa m.30, con corsie di m.3.0 + 0.25 di banchina, a servizio della sola corsia in Dx in direzione Montorio-Roseto, con utilizzo escluso ai veicoli sulla corsia in Sx (direzione Roseto-Montorio);
- b) Il secondo avverrà dalla rotatoria, mediante un nuovo accesso posto a margine del confine di proprietà dell'area d'intervento sul lato Sud-Est, avrà un andamento rettilineo per una lunghezza di circa mt. 48, a doppio senso di marcia, con corsie di ingresso e uscita in rotatoria di mt. 4,50 oltre banchina asfaltata di mt. 0,50 laterale.

Lungo detto innesto, a circa mt. 30,00 dalla rotatoria, viene previsto un nuovo ingresso alla Chiesa, in sostituzione dell'attuale, ritenuto troppo a ridosso della stessa rotatoria.

Per l'accesso alla rotatoria è stata fatta richiesta di autorizzazione all'ANAS (Ente proprietario della SS.150) e, al fine dell'acquisizione della medesima, si è convenuto con lo stesso Ente, che l'attuale rotatoria è inadatta dal punto di vista dimensionale a ricevere un accesso a servizio del nuovo insediamento commerciale e pertanto si rende indispensabile il rifacimento per l'adeguamento della stessa, questo produrrà una sicura diminuzione di traffico veicolare sull'altro accesso di cui al punto a), anche perché, quest'ultimo, potrà essere utilizzata solo per l'ingresso dai veicoli provenienti da Montorio e solo per l'uscita per i veicoli verso Roseto;

Il presente progetto prevede, oltre che l'adeguamento geometrico dell'attuale rotatoria, anche l'adeguamento degli impianti d'illuminazione, della rete di raccolta e di smaltimento delle acque meteoriche.

4. PARCHEGGIO PUBBLICO

I posti auto pubblici ordinari saranno n. 60, di cui n.2 riservati a persone diversamente abili.

Il parcheggio di progetto ha le seguenti caratteristiche:

- **Corsie interne di manovra** a doppio senso di marcia di larghezza minima di mt.6,00.
- **Posti auto** ordinari di dimensioni mt. 2,50x5,00, mentre quelli per persone diversamente abili, in numero maggiore del minimo di legge, pari a n.1 ogni 50 p.a., avranno le

dimensioni di mt.3,20x5,00, come da Art. 8, punto 8.2.3 del D.M. 14.06.1989 n. 236. E' prevista la possibilità di ricarica di autoveicoli elettrici in n. 2 stalli fra quelli ordinari precedenti.

Dal punto di vista costruttivo i corselli e le corsie di manovra saranno così realizzati:

- cassonetto di spessore medio di cm 50, composto inferiormente da 40 cm di sottofondazione stradale in materiale misto granulare stabilizzato e, superiormente:
- strato di base realizzato con conglomerato bituminoso di spessore finito pari a cm 7;
- tappetino di usura in conglomerato bituminoso dello spessore finito di cm 3.

Dal punto di vista costruttivo le piazzole posti auto saranno così realizzate:

- cassonetto di spessore medio di cm 60, composto inferiormente da 40 cm di sottofondazione stradale in materiale misto granulare stabilizzato e, superiormente:
- sabbia di allettamento di cm 5;
- pavimentazione drenante con masselli grigliati autobloccanti in cls di colore grigio e delimitazione del singolo stallo con masselli colore grigio e rossocotto di spessore 8 cm

a) **Marciapiedi**, ove previsti, avranno larghezza complessiva non minore di mt. 1,50, rialzati di circa cm 15 rispetto alla quota strada e delimitati esternamente da cordolo stradale in calcestruzzo vibrocompresso di 15/12x25x100 cm, poggiato su idonea fondazione, saranno così costituiti:

- cassonetto di spessore medio di cm 30 in materiale misto granulare stabilizzato;
- massetto in cls di spessore cm 10 con rete elettrosaldata filo 6 maglia cm 20 x 20;
- sabbia di allettamento di cm 5;
- pavimentazione con masselli autobloccanti in cls di colore grigio di spessore 6 cm;

b) **Le aree a parcheggio** saranno dotate di pubblica illuminazione, di rete di raccolta acque piovane. Verrà realizzata la segnaletica orizzontale comprendente le delimitazioni delle corsie, con strisce di larghezza cm 15, le strisce di arresto e di precedenza, i percorsi pedonali, le zebraure e le frecce con vernice rifrangente. Il tutto completato con la segnaletica verticale, in opera di tutti i segnali, completi di sostegni, accessori e quanto necessario nel rispetto del vigente Codice della Strada.

c) **Aiuole**, le aree sistemate a verde saranno piantumate con la funzione prevalente di filtro ecologico per gli edifici esistenti circostanti. Le aree a verde saranno seminate con manto erboso, previa preparazione delle superfici. La scelta è quella ritenuta più idonea per le caratteristiche ecologiche e per l'area climatica del luogo. Tali aree saranno dotate di idoneo impianto di irrigazione.

d) **Recinzione**, le aree occupate dal parcheggio e dalle aree verdi, saranno delimitate verso la viabilità pubblica da recinzione costituita da muretto in c.a. su idonea fondazione, spessore cm.20 e alto cm.50 fuori terra, sormontato da pannello in grigliato metallico zincato alto cm.90, così anche il tratto del collegamento viario rotatoria-parcheggio, in sopralzo del muro di contenimento esistente posto a confine lato Chiesa.

Infine, nelle aree verdi prospicienti la Statale, come indicate in planimetria, sono previste l'installazione di due Totem pubblicitari luminosi a struttura metallica autoportante ancorati al suolo.

5. MODIFICHE ALLA ROTATORIA VIABILITÀ PUBBLICA

Le opere previste nel presente progetto esecutivo riguardano, come detto, opere di ampliamento della rotatoria stradale esistente, poiché l'attuale rotatoria è stata ritenuta non idonea da un punto di vista dimensionale per l'ulteriore accesso al nuovo parcheggio pubblico di cui al presente progetto. Il progetto della nuova rotatoria, sulla scorta di precise prescrizioni ANAS, è rivolto prioritariamente al miglioramento della sicurezza stradale e della fluidità del traffico veicolare. Previsti nell'ampliamento della rotatoria gli adeguamenti dei marciapiedi e degli impianti, sia d'illuminazione e sia di smaltimento delle acque meteoriche.

Nell'ambito dell'intervento si prevedono le seguenti lavorazioni:

- fresatura e adeguamento della sede stradale esistente e creazione di marciapiede lungo il perimetro dell'area a parcheggio, fino all'accesso da realizzare direttamente sulla Statale;
- realizzazione di rotatoria con ampliamento delle sovrastrutture stradali, isola centrale non sormontabile finita a verde, banchine laterali e fasce sormontabili ai lati. Opera completa di segnaletica orizzontale e verticale;
- ripristino del tappeto di usura con interessamento degli innesti delle strade esistenti alla rotatoria, comprese tutte le opere di collegamento impianti, adeguamento e rialzi pozzetti e quant'altro necessario per la realizzazione e regola d'arte;
- eliminazione dell'attuale accesso alla Chiesa su via Santa Petronilla e realizzazione di un nuovo ingresso posto sul collegamento viario fra la nuova rotatoria e il parcheggio pubblico di progetto.

Definizione geometrica della rotonda

L'attuale rotatoria è inserita in tessuto urbano consolidato e quindi con spazi definiti e vincolanti, tenendo conto di ciò, la nuova rotatoria avrà quattro rami, di cui tre raccordati alla viabilità esistente (due sulla SS.150 e la terza su strada comunale di via Santa Petronilla), e il quarto per la nuova area destinata a parcheggio pubblico, dal quale è possibile l'ingresso sia alla Chiesa e sia al nuovo insediamento commerciale.

La nuova rotatoria è caratterizzata da un raggio esterno di mt.33,00, all'esterno della banchina bitumata di mt.0,50, e diametro interno di mt.13,00, inclusa una banchina di sormonto di mt.1,00 di larghezza, per un diametro totale di 15,00. Ai sensi del paragrafo 4.5.1 del D.M. 19.04.2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali" la rotatoria in parola è classificabile quale "*rotatoria compatta*", avente diametro esterno compreso tra i 25 e i 40 ml..

Le isole spartitraffico saranno non sormontabili mentre l'isola centrale è dotata di una fascia sormontabile di mt.1,00+0,50, per permettere le manovre difficili anche ai mezzi di dimensioni superiori.

Le nuove corsie dei rami d'ingresso e uscita della rotatoria sulla Statale saranno allargate, rispettivamente, fino a mt.4,50 e mt.4,00, oltre relative banchine laterali pavimentate di mt.0,50.

La fascia bitumata della rotatoria sarà di totali m.9, comprendenti le banchine laterali da m.0.50 con due corsie affiancate da m.4,00 ciascuna.

Il ramo d'ingresso/uscita del nuovo accesso verso la Chiesa, dovendo raccordare il livello dell'area antistante la Chiesa posto a una quota inferiore circa mt.2,00 rispetto a quella del tratto viario di collegamento rotatoria-parcheggio, avrà una pendenza massima del 8%, avrà due corsie di mt.3,00 ciascuna oltre banchine laterali pavimentate, sarà realizzato margine fino a raggiungere la rotatoria anche un marciapiede di mt..1,50 di larghezza con muretto in c.a. di protezione laterale.

Andamento altimetrico degli assi

Per quanto riguarda l'intervento sui tratti esistenti, il progetto tende a mantenere inalterato l'andamento altimetrico e rispettoso delle quote esistenti, come meglio evidenziato negli elaborati grafici.

A ogni sezione trasversale della rotatoria è assegnata una pendenza trasversale minima del 2.5% verso l'esterno, per agevolare la rimozione del velo idrico meteorico.

Le isole spartitraffico lungo i quattro bracci saranno delimitate con cordoli in cav, riempite con terreno vegetale e inerbite.

Sezione Tipo

L'anello verrà organizzato con doppia corsia di larghezza complessiva pari a mt.8,00, affiancato da una banchina esterna ed interna di mt.0,50, l'isola centrale, riempita con terreno vegetale e inerbita, sarà delimitata da cordolo/banchina sormontabile di mt.1,00.

Marciapiedi

Sarà oggetto di completo rifacimento il marciapiede laterale la rotatoria costeggiante la nuova area del parcheggio pubblico, fino a raggiungere l'altro accesso sulla via Salara;

il marciapiede esistente sul lato destro direzione Roseto-Montorio della Statale, per il tratto interessato dalla modifica della rotatoria stessa, compresi per i tratti immediatamente prima e dopo, sarà solo oggetto di rettifica del relativo perimetro;

mentre la banchina e il marciapiede posti sul quadrante est della rotatoria via Santa Petronilla – Statale rimarranno inalterati.

Essi saranno realizzati mediante masselli autobloccanti in cls su apposito letto di sabbia superiore a massetto in cls di spessore cm.10, armato con rete elettrosaldata diam. 6/10x10, delimitati con cordoli in calcestruzzo vibrocompresso.

Pavimentazione stradale

Relativamente alle porzioni non interessate dall'ampliamento, la pavimentazione bituminosa verrà parzialmente rifatta a partire dallo strato di base al fine di evitare cedimenti differenziali. Il pacchetto finito comprende 7 cm di binder e 3 cm di tappeto di usura.

Mentre per il resto della pavimentazione stradale di nuova costruzione inerente la rotatoria, come rappresentato nella specifica sezione stradale di progetto (elab.07.1) sarà così realizzati:

- cassonetto di spessore medio di cm 55 realizzato con 40 cm di fondazione stradale in materiale misto granulare stabilizzato, 15 cm in misto granulare bitumato;
- binder con conglomerato bituminoso di spessore finito pari a cm 7;
- tappetino di usura in conglomerato bituminoso dello spessore finito di cm 3.

Piano di segnalazione

In ottemperanza alla Normativa di settore, sono state previste le segnaletiche orizzontali e verticali necessarie al fine di dotare compiutamente, e secondo Codice della Strada, l'infrastruttura progettata.

Sono stati seguiti i seguenti criteri:

- sono state previste le aree di segnaletica orizzontale in corrispondenza delle isole spartitraffico presenti nei bracci delle rotatorie;
- è stata indicata la segnaletica orizzontale di margine e di corsia;
- la segnaletica verticale di indicazione è composta, per ciascun ramo di ogni intersezione, da un pannello di preavviso e descrittivo della geometria dell'intersezione successiva, e dai relativi segnali di indicazione posti in corrispondenza dell'intersezione stessa;
- la segnaletica verticale di prescrizione è quella necessaria da Codice della Strada nelle intersezioni e lungo l'asse stradale.

La segnaletica verticale sarà realizzata mediante posa di segnali realizzati in alluminio spessore 25/10 con faccia anteriore rivestita di pellicola rifrangente ad alta intensità classe "1", montati su pali anti-rotazione del diametro di 60 mm.

L'opera stradale in progetto si completerà con opportune opere idrauliche, dimensionate sulla base di specifico studio idraulico (Elab. 07.2), per la raccolta delle acque meteoriche provenienti sia da pioggia diretta sia da deflusso superficiale. A tale scopo è prevista la realizzazione di un sistema di raccolta acque pluviali e di pozzetti con griglie, dislocati a margine della banchina laterale della rotatoria, che andrà a integrare la rete di raccolta delle acque in parte esistente presente a margine della banchina laterale del braccio proveniente da Roseto.

6. RETE TECNOLOGICHE E SOTTOSERVIZI

Nel progetto delle opere di urbanizzazione è prevista anche la realizzazione delle reti tecnologiche necessarie all'intervento edilizio di cui trattasi, con allaccio alle reti di quartiere già esistenti.

Nello specifico è prevista la realizzazione:

- rete di illuminazione pubblica a linee separate, una relativa al parcheggio pubblico e l'altra in corrispondenza della viabilità stradale vera e propria (SS.150 e rotatoria);
- rete fognaria delle acque meteoriche "bianche" del parcheggio pubblico.

6.1. La rete di pubblica illuminazione

Le aree saranno illuminate come da indicazioni derivanti dall'elaborato specifico di valutazione illuminotecnica.

L'alimentazione dell'impianto del parcheggio avverrà attraverso nuova fornitura da parte di e-distribuzione S.p.A in bassa tensione (BT).

L'alimentazione della nuova linea stradale, trattandosi di sostituzione del tratto esistente tra il nuovo accesso da realizzare sulla Statale e la rotatoria compresa, avverrà mediante la ricollegamento alla linea esistente.

I lampioni stradali avranno pali con altezza ≤ 9 m, saranno a sezione cilindrica in acciaio e colore grigio grafite con corpi illuminanti a LED.

I pali sono dotati di asola ingresso cavi e asola per morsettiera con finitura dei bordi del taglio idoneo anche per l'applicazione di portella incassata a filo palo.

E' inoltre prevista l'installazione di plinti di fondazione prefabbricati in cls, in un unico corpo con fori di drenaggio, comprensivi di pozzetto e coperchio.

Per tipologia, potenza e numero dei corpi illuminanti si rimanda allo specifico studio illuminotecnico.

I cavidotti di alimentazione saranno realizzati con tubi in polietilene a doppia parete a marchio IMQ, diametro esterno 125 mm. La posa delle tubazioni verrà eseguita all'interno dello scavo avendo cura di lasciare almeno 80 cm dalla sommità dei tubi al piano di calpestio e rinfiancando gli stessi con sabbia vagliata per almeno 20 cm in tutte le direzioni. Inoltre verrà posato un nastro monitore con la scritta "cavi elettrici" o similare ad un'altezza di circa 50 cm dal piano di calpestio. Il successivo riempimento dello scavo sarà effettuato con materiale di risulta e terreno vegetale per gli ultimi 30 cm in caso di aiuola.

6.2. La rete fognaria delle acque meteoriche "bianche" .

La rete sarà del tutto separata dalla rete fognaria delle acque "nere" e sarà realizzata centralmente nelle corsie di manovra dei parcheggi e dei corselli di accesso, oltre che in corrispondenza della rotatoria, per agevolare il deflusso delle acque meteoriche raccolte le superfici avranno una pendenza verso la linea delle caditoie min. 2%.

La rete di raccolta, come rappresentate in planimetria, sarà costituita da due linee separate, ognuna sarà allacciata al pozzetto posto sulla condotta di raccolta delle acque bianche comunale presente su entrambi i lati della SS.150 in prossimità della rotatoria lato Roseto.

La rete di progetto garantirà la raccolta delle acque meteoriche delle aree dei parcheggi e dell'area occupata dalla rotatoria, progettata con pendenza minima di deflusso dello 0,2%.

Le condotte saranno posizionate centralmente lungo le corsie di manovra dei parcheggi e dei corselli di accesso, con caditoie concave di cm 60x60 in ghisa sferoidale carrabile Classe D400 En 124, posizionate su idonei pozzetti prefabbricati in cls, monolitiche dotate di fondo e di sifone, ciascuna allacciata al collettore principale tramite tubazione con diametri che variano tra Ø 315mm. e Ø 500mm..

Tutta la rete di raccolta, poste in opera su letto di sabbia di almeno 10 cm e rinfiancandole con sabbia vagliata per almeno 20 cm in tutte le direzioni, saranno costruite con tubazioni in polietilene ad alta densità (P.E.A.D.) specifiche per condotte di scarico interrate non in pressione, realizzate per coostrusione continua di due pareti, di cui quella esterna corrugata, di colore nero, e quella interna liscia.

Secondo quanto prescritto dal combinato disposto del D.Lgs. 152/2006 e della LR 31/2010 nel testo vigente, le caratteristiche generali dell'intervento edilizio privato, escludono che il dilavamento delle superfici esterne dalle acque meteoriche possa costituire un fattore d'inquinamento, eliminando quindi la necessità che la rete fognaria sia dotata di dispositivi per la raccolta e la separazione delle cosiddette "acque di prima pioggia".

6.3. La rete idrica acqua potabile

La rete dell'acqua potabile da realizzare, sarà allacciata al pozzetto esistente della condotta comunale presente su via Santa Petronilla, secondo le modalità e le eventuali prescrizioni definite con l'ente gestore.

La rete di distribuzione privata interna al comparto, a partire dalla cassetta contatori da posizionarsi in prossimità della rotatoria, attraverserà l'area oggetto di cessione come meglio rappresentato nella specifica tavola. Essa verrà realizzata con n. 4 (quattro) tubazioni in polietilene alta densità - PE 100 diametro Ø 90mm, una per ciascuna attività commerciale prevista, più un'altra riservata ad altra utenza fuori comparto (al fine di garantire la continuità del servizio idrico che attualmente attraversa l'area oggetto di intervento). Ulteriore utenza dovrà essere predisposta per il ripristino della condotta idrica a servizio della Chiesa.

Le condotte saranno specifiche per reti di trasporto acqua in pressione, con parete solida liscia internamente ed esternamente, di colore nero con bande coestruse di colore azzurro sulla superficie esterna. I pozzetti di raccordo e derivazione, in cls prefabbricati, completi di chiusino cieco in ghisa sferoidale Classe D400 En 124 su strada e Classe B125 En 124 su zone non aperte al traffico veicolare.

La posa delle tubazioni sarà eseguita all'interno dello scavo avendo cura di lasciare almeno 90 cm dalla sommità dei tubi al piano stradale e rinfiando gli stessi con sabbia vagliata per almeno 20 cm in tutte le direzioni. Inoltre sarà posato un nastro monitore con la scritta "tubo acqua" o similare ad un'altezza di circa 50 cm dal piano di calpestio. Il successivo riempimento dello scavo verrà effettuato con materiale di risulta.

6.4. La rete fognaria delle acque reflue "nere"

La rete fognaria delle acque reflue "nere" non interferisce con l'area oggetto di cessione, in quanto il collettore della fognatura pubblica è localizzato sul lato opposto, esso costeggia il margine sud-ovest dell'area di intervento. Sono solo previste opere di allaccio delle nuove utenze private dalle attività commerciali di progetto.

La condotta di allaccio sarà posta in opera su letto di sabbia di almeno 10 cm e rinfiandola con sabbia vagliata per almeno 20 cm in tutte le direzioni e sarà costruita con tubazioni in polietilene ad alta densità (P.E.A.D.), specifiche per condotte di scarico interrate non in pressione, realizzate per coestrusione continua di due pareti, quella esterna corrugata e di colore nero, quella interna liscia. La posa in opera prevede una pendenza minima dello 0,5%, con presenza di pozzetti di ispezione lungo le linee, posti in opera su magrone di allettamento.

L'allaccio, al collettore fognario comunale, avverrà in un pozzetto prefabbricato in cls, monolitico dotato di fondo e anelli di prolungha, completo di soletta di tipo carraio per l'alloggiamento del chiusino cieco in ghisa sferoidale, Classe D400 En 124 .

Il tecnico
arch. Giancarlo Di Nisio